

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 13

Adunanza 22 marzo 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI REANO - VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 36 DEL 26/11/2004 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA' CONDIZIONATA.

Protocollo: 311 – 87435/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori MARCO BELLION e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Reano:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 42-28183 del 22/09/1983, successivamente modificato con due Varianti Strutturali, approvate rispettivamente con D.G.R. n. 71-44189 del 27/03/1995 e n. 11-00303 del 29/06/2000;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, con deliberazioni C.C. n. 41 del 18/12/1998 e n. 4 del 31/01/2003, due Varianti Parziali al suddetto P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 36 del 26/11/2004, contestualmente la Delibera Programmatica ed il Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 e 6 della L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 10/01/2005 alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. 001/2005)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 832 abitanti al 1971; 1.120 abitanti al 1981; 1.347 abitanti al 1991; 1.437 abitanti al 2001, dato che conferma un trend demografico in consistente incremento, in particolare dagli anni ottanta;
- superficie territoriale di 665 ettari di collina, dei quali 234 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 411 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 20 ettari, pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 165 ettari appartengono alla Classe II[^] (25% circa della superficie comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 379 ettari, che costituisce il 57% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Susa, Sub-ambito "Comunità Montana Val Sangone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: risulta compreso nel Bacino di valorizzazione produttiva, con presenza di fattori limitanti, facente capo al Comune di Trana;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle S.P. n. 184 e n. 185; è previsto, dal P.T.C., un tratto di nuova viabilità, in progetto;
- il P.T.C. prevede, inoltre, una ipotesi di tracciato alternativo, in galleria, riguardante la linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino-Lione;
- in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003, è classificato sismico in zona 3;
- tutela ambientale:
 - il suo territorio è compreso nell'unità di paesaggio della Collina Morenica Rivoli - Avigliana, inclusa dal P.T.C. tra le Aree di approfondimento con specifica valenza paesistica. In particolare, la porzione ovest del suo territorio, (192 ettari), è caratterizzata dalla presenza del Biotopo BR10077 denominato "Moncuni", di interesse regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36/2004 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di P.R.G.C., al fine di perseguire le finalità sopraindicate, si articola secondo i seguenti obiettivi:

- valorizzare, coerentemente con il P.T.C. ed il Piano Turistico Provinciale, le risorse ambientali del paesaggio morenico e storico-culturali, del Comune, sia per incentivare la residenzialità (strutture ricettive e per la ristorazione, agriturismo ecc...) che per incentivare un "turismo dolce", connesso alle reti ecologiche provinciali (Corona verde, grandi domini fluviali-boschivi e montani);
- potenziare, i collegamenti viari intercomunali, decongestionando il centro storico, con l'individuazione di assi anulari ed esterni al centro abitato;
- conservare, recuperare e riqualificare il patrimonio edilizio storico secondo i criteri normativi, individuando puntualmente gli edifici; tenendo conto di quanto già avviato con le precedenti varianti al Piano;
- integrare le necessità di nuova edificazione al tessuto edificato esistente, in considerazione delle valenze panoramiche e percettive della conca reanese, coordinando caratteristiche tipologiche ed interventi a carattere ecologico, definendo il telaio dei corridoi eco-

gici urbani, costituiti da viali con fasce vegetali con funzione di filtro tra campagna ed edificato, e salvaguardando le macchie prative;

- estendere il tessuto edilizio urbano, in base al completamento dei tessuti periferici marginali, di versante e di pianura ed in quest'ultima, definendo un fronte di espansione, ben distanziato dalla viabilità di circonvallazione;
- concentrare gli spazi pubblici ed i servizi generati dalle trasformazioni insediative, residenziali e terziarie, in "fuochi" di servizi di adeguata dimensione ed elevata accessibilità, utilizzando il principio della perequazione urbanistica;
- consolidare e sviluppare le attività economiche in misura proporzionata alla realtà occupazionale e territoriale del Comune, in particolare nel campo artigianale;
- provvedere al riordino ed al potenziamento del settore distributivo commerciale, in applicazione alle recenti normative in materia;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Qualità dell'Aria, Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico, in data 26/01/2005;
- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 01/02/2005;
- Difesa del Suolo, in data 22/02/2005;
- Valutazione Impatto Ambientale, in data 04/03/2005;
- Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità II, in data 04/03/2005;

consultato il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 25/02/2005;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Reano con deliberazione C.C. n. 36 del 26/11/2004, si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità

con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003, condizionata al rispetto della seguente prescrizione:

<< il Piano Territoriale della Provincia (P.T.C.), inserisce il Comune di Reano, in un Bacino produttivo con presenza di fattori limitanti (facente capo al Comune di Trana), in considerazione delle caratteristiche di pregio ambientale, presenti nella zona. L'articolo 10.4.2 delle Norme di Attuazione del P.T.C., ammette per i suddetti Bacini "... il completamento dei distretti produttivi esistenti unicamente per documentate esigenze locali e solo in presenza delle prescrizioni cautelari o degli approfondimenti paesistici richiesti. E' esclusa l'individuazione di aree di nuovo impianto che eccedono il completamento dei distretti produttivi esistenti ritenuti idonei e confermati ...". Dall'esame degli atti di Variante si rileva che è stata individuata, a sud del Comune, un'area produttiva artigianale di nuovo impianto "IN", in fregio ad un tratto di viabilità in progetto, non contigua a tessuto edificato e priva di urbanizzazione. Gli elaborati di Piano si limitano genericamente a prevedere "... il trasferimento, all'esterno, delle attività inserite nell'abitato, ma con esso incompatibili ...", senza tuttavia produrre analisi atte a dimostrarne l'effettiva necessità. In considerazione di quanto sopra riportato, il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che venga stralciata l'area a destinazione produttiva artigianale di nuovo impianto "IN", poiché in contrasto con il dettato del sopraccitato articolo 10.4.2 delle N.d.A. del P.T.C.; >>

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. vengono formulate delle osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Reano e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta